**CONTENUTI DELLA RELAZIONE VETERINARIA**

**A SUPPORTO DELL’ISTANZA PSR MISURA 5.1.1 AZIONE 3**

|  |
| --- |
| **Parte I - Descrizione dell’allevamento, con particolare riferimento alle attuali misure di biosicurezza.** |

**Descrizione generale dell’allevamento**: generalità della proprietà/detentore, ubicazione, codice allevamento, orientamento produttivo (ingrasso, riproduzione, familiare), modalità allevamento (definizione decreto es. stabulato ad a elevata/bassa capacità)

*es.: trattasi di allevamento di proprietà di Rossi Roberto cod. all. 007ZF543 orientamento produttivo ingrasso; modalità di allevamento stabulato ad elevata capacità; formato da x capannoni su grigliato/pavimento pieno/ paglia ecc. Sistema di allevamento: tutto vuoto-tutto pieno/ciclo continuo, ecc.*

**Descrizione delle misure di protezione gestionali e strutturali attualmente presenti,** facendo riferimento alla planimetria e mettendo in evidenza le eventuali criticità, ad es:

* Sistemi atti a consentire il controllo dell’entrata di mezzi, persone, animali (recinzioni, cancelli, altre barriere) presenza/assenza/inadeguatezza;
* Cartellonistica: presenza/assenza, dove è ubicata;
* Parcheggio: Presenza/assenza , descrizione dell’attuale gestione (es. *le auto entrano nella zona adiacente ai capannoni senza nessun accorgimento).*
* Zona filtro: Presenza/assenza, descrizione dell’attuale gestione (dove ed eventualmente come avviene l’entrata dell’operatore nell’area AD OGGI considerata pulita, descrizione del cambio degli stivali es. *l’operatore utilizza un’area adiacente alla casa ma non a passaggio obbligatorio)*
* Locali di stabulazione: descrizione dell’attuale gestione (es. porte rotte, finestre mal funzionanti, condizioni delle pareti);
* Locali mangime/lettiere: posizione, idonei/inidonei ad impedire l’ingresso di animali;
* Vasche liquami: posizione, gestione dei flussi dei mezzi per lo spandimento;
* Carico/scarico degli animali in entrata ed in uscita: descrizione dell’attuale gestione (frequenza e modalità);
* Attrezzature utilizzate per il lavaggio e la disinfezione delle aree di allevamento: descrizione dell’attuale gestione, con particolare riferimento alle inidoneità (es. idropulitrice che non è in grado di lavare i soffitti, perché troppo poco potente)
* Cella stoccaggio delle carcasse: posizione, descrizione della pavimentazione sulla quale è posta e della possibilità di raccolta delle acque di lavaggio.

|  |
| --- |
| **Parte II - Planimetrie.** |

Planimetria 1 - condizioni attuali;

Planimetria 2 - condizioni future, mettendo in evidenza recinzione anti bestiame, zona pulita, zona sporca, zona filtro, area lavaggio/disinfezione;

|  |
| --- |
| **Parte III - Descrizione delle misure di biosicurezza gestionali e strutturali da introdurre** |

In accordo con quanto previsto dal decreto 28 giugno 2022 “Requisiti di biosicurezza degli allevamenti che detengono suini”, nell’allevamento in oggetto dovranno essere attuate le seguenti migliorie gestionali e/o strutturali.

*Es: Al fine di attuare l’isolamento nei confronti degli animali selvatici, verrà installata una recinzione a prova di bestiame, ubicata come descritto in planimetria 2. Sempre per attuare un miglior isolamento dell’allevamento, sarà definita l’area pulita/sporca, come descritto in planimetria 2. Verrà inoltre istituita una zona filtro per permettere un accesso controllato obbligatorio all’area pulita. Al fine di migliorare il livello igienico-sanitario dei mezzi che accedono all’area interna alla recinzione anti-bestiame, sarà realizzata una zona di lavaggio e disinfezione* *ubicata come descritto in planimetria 2. A tal fine, gli interventi strutturali previsti sono:*

1. *Installazione recinzione a prova di bestiame, come descritta nei manuali Classyfarm;*
2. *Istituzione di zona filtro formata da container con impianto idrico, dogana danese, mobili e ripiani per lo stoccaggio di indumenti e scarpe in zona sporca e zona pulita che permetterà l’effettiva divisione delle aree e migliorare l’isolamento dell’allevamento dagli agenti infettivi.*
3. *Cambio delle porte d’accesso alle strutture di stabulazione ed adeguamento battuti in cemento, per permettere una efficace pulizia e disinfezione;*
4. *Messa in opera di piazzola di disinfezione così costituita: battuto in cemento di metri a x b, con pendenza verso tombino di raccolta con pozzetto ed attacchi acque e corrente elettrica. Per il lavaggio è previsto arco di disinfezione / idropulitrice dedicata. Tale opera permetterà di effettuare una disinfezione di tutti i mezzi che dovessero caricare o scaricare in area pulita ed eventualmente di tutti i mezzi che entrano all’interno della recinzione a prova di bestiame.*
5. *Parcheggio esterno con relativa cartellonistica, che permetterà di diminuire il numero di mezzi che entrano all’interno dell’area delimitata dalla recinzione a prova di bestiame e le eventuali conseguenti contaminazioni.*